

***La guida turistica:
Luogo d'incontro tra lessico e immagini dei Beni culturali***

Accademia delle Arti del Disegno, 12 giugno 2015

Gli studi dedicati al tema del viaggio possono introdurre efficacemente alle difficoltà e alle modalità dell'esperienza cognitiva e della trasmissione dei suoi risultati, nell'ampio e complesso quadro della conoscenza umana, in particolare per quanto riguarda la reciproca conoscenza e il rispetto fra le diverse culture.*

L'origine di questo convegno nel quadro del lavoro dell'Unità di ricerca dell'Università di Firenze sul “Lessico multilingue dei Beni culturali”, coordinata da Annick Farina, sottolinea questa importanza. La varietà degli approcci e la panoramica di aspetti trattati nel convegno evidenziano infatti come le guide possano essere uno dei principali fulcri per il lavoro sul lessico multilingue per i beni culturali, così come all'inverso il lessico consente considerazioni a 360 gradi sulle guide.

Certamente le guide in buona parte portano a una 'standardizzazione' del viaggio e comportano la circolazione di stereotipi. Ma proprio lo stereotipo offre alla ricerca sulle guide un tema ampio e multiforme, a partire dalla considerazione che in molti casi lo stereotipo può aver costituito per il viaggiatore il primo nucleo di un approccio conoscitivo che in seguito, dopo i primi contatti con il luogo, ha potuto aggregare un universo di sensazioni, emozioni, interessi, e ridurre fino alla loro scomparsa le componenti di preconcetto negativo e fortemente dannoso. Varrebbe quindi la pena considerare come gli studi sul lessico possano essere una prospettiva fertile anche in tal senso, per osservare approfonditamente la trasmissione dello stereotipo in più lingue, e il conseguente mutare o meno di significato presso le diverse culture; ciò sia per il patrimonio culturale sia nei confronti degli abitanti delle località segnalate dalle guide.

L'arduo compito che l'Unità di ricerca si è assunto costituisce elemento di

* Con l'obiettivo del dialogo fra culture per la reciproca conoscenza e il mutuo rispetto, a Firenze la Fondazione Romualdo Del Bianco ha elaborato un originale programma internazionale, Life Beyond Tourism, seguito con interesse da Unesco e in via di diffusione in diversi Paesi. Tale programma, sul quale sono disponibili informazioni nel sito della Fondazione, ha nel viaggio e nella sua preparazione conoscitiva l'elemento strategico essenziale.

forte apprezzamento da parte dell'Accademia, che seguirà con interesse il suo sviluppo, mentre i suoi Accademici potranno essere interpellati in base alle loro competenze in caso di necessità di verifiche e approfondimenti dalla prospettiva dell'arte.

Ho piacere di ricordare che dobbiamo al nostro accademico Marco Lombardi l'entrata in contatto con l'Unità di ricerca e Annick Farina, contatto che ha consentito di realizzare in questa sede già due incontri pubblici sul progetto (26 maggio 2014 e 27 gennaio 2015).

Buon lavoro, quindi, e a un futuro di dialogo fra l'Accademia e l'Unità di ricerca.

Maurizio Bossi

Presidente della Classe di Discipline umanistiche e scientifiche
dell'Accademia delle Arti del Disegno